



Caserta 23 gennaio 2020  
Prot. 17/2020

Spett.le

Ambito Territoriale di Caccia di Caserta  
Viale Carlo III (ex Ciapi), 153  
81020 San Nicola La Strada  
Alla c.a. del Presidente  
Dott. Valerio Marcello Toscano  
Pec. atccaserta@cert.dbnet.it

Oggetto: Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Caserta – Invio osservazioni

La scrivente Federazione in merito al Piano Faunistico Venatorio 2019-2024, redatto nel rispetto della Legge Regionale N. 26-2012 ss.mm.ii., invia le seguenti osservazioni nell'ottica di una reciproca collaborazione con l'Ente in indirizzo.

Per quanto riguarda i punti da considerare risultano i seguenti:

1. Procedure per l'indennizzo dei danni causati da fauna selvatica: La scrivente Federazione in merito a tale punto, nel rispetto della procedura adottata secondo la normativa vigente in materia, chiede all'Ente in indirizzo, di introdurre un termine **non superiore a 5 giorni**, dal momento della presentazione della domanda di contestazione di danni, presentata dal produttore, per l'esecuzione dei sopralluoghi da parte del personale degli Enti preposti. Tale richiesta è necessaria per velocizzare le operazioni di sopralluogo e di contestazione dei danni da parte degli Enti. Successivamente, dopo i giorni indicati, la ditta potrà dimostrare i danni e la successiva quantificazione con documenti tecnici probanti redatti dai tecnici di settore (perizie tecniche) allegando a quest'ultimo documento verbali di sopralluogo, redatti dai tecnici del Comune o da forza di Polizia Locali, per dimostrare la data certa del danno stesso.



**COLDIRETTI  
CASERTA**

Questa attività permetterà di ridurre drasticamente contenziosi giudiziari tra i produttori e gli Enti preposti alla liquidazione dei danni.

Altro punto importante da tener presente, è la quantificazione del danno o meglio nel caso di colture arboree in fase di impianto (non ancora in produzione) che subiscono danni dalla fauna selvatica, si deve tener conto delle anticipazioni colturali, perché ad oggi per impianti non ancora in produzione gli Enti preposti non riconoscono danni in fase di impianto di un frutteto ma solo danni in fase produzione (frutti pendenti).

L'occasione è gradita per porgerVi distinti saluti.

Il Direttore

f.to **Giuseppe Miselli**

Il Presidente

f.to **Manuel Lombardi**